

D. A. n. 770



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 15 s.c. - R.S.
RAGIONERIA CENTRALE E REGIONALE

pres. n. 34
Palermo, li 31 OTT. 2000
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA

DELL'INDUSTRIA

L'ASSESSORE _____

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la l.r. 1 Ottobre 1956, n.54;
Vista la l.r. 11 Gennaio 1963, n.2;
Vista la l.r. 30 Aprile 1991, n.10;
Visto il D.P. 26 Agosto 1995, n.86;
Visto il D.L.vo 25 Novembre 1996, n.624;
Vista la l.r. 20 Gennaio 1999, n.5;
Vista la l.r. 27 Aprile 1999, n.10;
Visto il D.L.vo. 18 Giugno 1999, n.200;
Visto il D.P. 3 Maggio 2000, n.12;
Visto il proprio D.A. n.165 del 23-2-1991, registrato alla Corte dei Conti il 4-5-1991 reg.1 fg.363, con il quale è stata accordata all'Ente Minerario Siciliano, con sede in Palermo, la concessione di acque minerali denominata "Etna Cavagrande" per una superficie di ettari 26.56.07, in territorio dei Comuni di S.Alfio e Milo (Ct), e per la durata di anni trenta decorrenti dal 24-8-1991;
Visto il proprio D.A. n. 695 del 9-7-1993, registrato alla Corte dei Conti il 4-10-1993 reg.1 fg.287, con il quale la concessione in parola è stata trasferita ed intestata alla società Etna Cavagrande spa, con sede in Palermo via Ugo La Malfa n.169, cod. fisc. 03966430823, costituita ai sensi dell'art.5 della l.r. 11-1-1963, n.2;
Visto l'allegato "B" al verbale di assemblea straordinaria della società Etna Cavagrande spa in data 20-5-1997, repertorio n.170.977/21.493, dal quale si evince che la stessa ha modificato la denominazione sociale da Etna Cavagrande spa a Cavagrande spa;
Vista l'istanza della società Cavagrande spa del 22-7-1998 intesa ad ottenere la voltura della concessione "Etna Cavagrande";
Visto il certificato della Camera di Commercio di Catania con attestazione antimafia in data 30-5-2000;
Ritenuto di dovere provvedere alla voltura richiesta;

RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA
Visto e prenotato in entrata al n° 411
sul cop. 2735 l'importo
complessivo di L. 231.406.800
di cui arretrati L. 10.518.400
eserc. fin. 2000 L. 10.518.400
e L. 220.886.400
corrispondenti capitoli esercizi futuri.
Palermo, li 14 NOV. 2000

%

DECRETA

ART.1) Ai sensi e per gli effetti della l.r. 1-10-1956, n.54, la concessione di acque minerali denominata "Etna Cavagrande", estesa ettari 26.56.07 in territorio di S. Alfio e Milo (Ct) - originariamente accordata all'Ente Minerario Siciliano per la durata di anni trenta decorrenti dal 24-8-1991 (giusta D.A. n.165 del 23-2-1991, registrato alla Corte dei Conti il 4-5-1991 reg.1 fg.363); trasferita e intestata alla società Etna Cavagrande spa (giusta D.A. n.695 del 9-7-1993, registrato alla Corte dei Conti il 4.10.1993 reg.1 fg.287) - è volturata alla società Cavagrande spa con sede in Milo (Ct), Via Provinciale C/da Sciara, cod. fisc.03966430823.

ART.2) La società concessionaria è tenuta :

- a) all'osservanza delle leggi e del D.P.R. 3-5-2000, n.12 (pubblicato in G.U.R.S. n.30 del 23-6-2000) ;
- b) a corrispondere alla Regione Siciliana un canone annuo anticipato di £. 518.400 pari a £.19.200 per ogni ettaro e frazione di ettaro compresa nel perimetro della zona concessa, ai sensi dell'art.19, comma 2, l.r. 27-4-1999, n.10.
L'importo di detto canone, relativo all'anno 2000, affluirà sul capitolo 2735 titolo 02 categoria 08 rubrica 03 parte entrate del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio in corso; per gli anni 2001-2021 il medesimo importo di £.518.400 affluirà sul corrispondente capitolo di competenza di ciascun esercizio finanziario.
- c) a corrispondere alla Regione Siciliana un canone annuo sostitutivo della partecipazione ai profitti d'impresa di cui all'art.25 lett.g) l.r. 1-10-1956, n.54, nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art.19, comma 5, l.r. 27-4-1999, n.10 e D.P. 3-5-2000, n.12:
 - l'importo del canone anticipato fisso, pari a £.10.000.000, relativo all'anno 2000, affluirà sul capitolo 2735 titolo 02 categoria 08 rubrica 03 parte entrate del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio in corso; per gli anni 2001-2021 il medesimo importo di £.10.000.000 affluirà sul corrispondente capitolo di competenza di ciascun esercizio finanziario;
 - gli importi a saldo del canone dovuto per gli anni 2000-2021 affluiranno sui corrispondenti capitoli di competenza di ciascun esercizio finanziario successivo.
- d) a registrare, a propria cura e spese, il presente decreto presso i competenti Uffici Finanziari, nonché ad ottemperare agli obblighi tributari ai sensi delle vigenti norme di legge.

ART.3) Per quanto non modificato con il presente provvedimento restano fermi gli obblighi e le condizioni sanciti con i decreti in premessa specificati.

ART.4) Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alle Ragionerie centrali dell'Assessorato Regionale Industria e della Presidenza della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.62 l.r. n.10/1999 e circolare Assessorato Regionale Bilancio e Finanze n.23/1999, nonché pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.5) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in via giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 gg. o in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica.

Palermo, li

11 OTT. 2000

L'Assessore
On.le Avv. Giovanni Ricevuto



by
key

Gn. VI.
El. n. 472
del 26.10.2000

UFFICIO DEL REGISTRO ATTI CIVILI DI CATANIA	
Esatto Lire 257.000	Reg. al N. 16255, 3
(.....) Duecentocinquantesimila	il 14 DIC. 2000
IL DIRIGENTE (Dr. Michele CALABRO)	

